

Comunità viva



Chi sono i Santi?

I **santi** sono un vero punto di riferimento per la religione cattolica. Rivolgiamo a loro le nostre preghiere, li portiamo nelle processioni, gli affidiamo le nostre pene e confidiamo in loro per trovare la pace.

Ma chi sono e perché nutriamo questo **spirito di devozione** nei loro confronti?

I santi sono persone come noi, non possiedono doti nascoste e riservate a pochi eletti. Tutti i cristiani, nel momento in cui ricevono il dono del **battesimo** diventano potenziali santi. Infatti, Dio chiama tutti i suoi figli alla santità ma non tutti rispondono.

I santi che la chiesa riconosce sono coloro che hanno risposto "Sì" alla chiamata di Gesù e che hanno seguito la sua strada riponendo in lui la fede.

Il Cristianesimo utilizzava la

parola "santo" per indicare ogni cristiano in quanto consacrato per mezzo del battesimo. In origine, erano tutti coloro che seguivano sia fisicamente che spiritualmente Gesù e le scritte.

Successivamente il termine iniziò ad essere utilizzato per indicare i cristiani che venivano uccisi per la loro fede in Cristo, quelli definiti "martiri".

Nel XX secolo, in seguito al **Concilio Vaticano II**, il concetto di santità viene interpretato in senso più moderno. Mentre prima veniva attribuita quasi totalmente a persone che avevano dedicato la propria vita alla chiesa, ovvero presbiteri, vescovi e suore, oggi possiamo contare numerosi **santi laici**.

Tra i primi santi da citare della chiesa cattolica troviamo la **Vergine Madre di Dio**.

Il culto della Madonna è molto forte e per questo viene considerato di un livello superiore rispetto a quello per gli altri santi.

Anche a **San Giuseppe**, sposo di Maria, è riservato un culto particolare che testimonia il suo onore e la sua grandezza su tutti gli altri santi.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

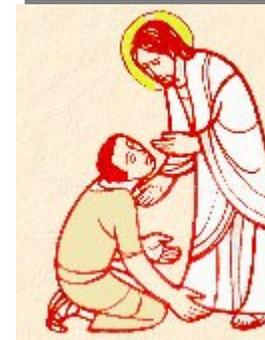
Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



27 OTTOBRE 2024

DOMENICA XXX DEL T. O.



Il brano di Vangelo di oggi ci presenta un cieco che incontra Gesù e viene salvato. A prima vista potrebbe sembrare uno dei tanti miracoli di Gesù e invece è un miracolo particolare. Perché per Marco è l'ultimo miracolo prima della sua passione e morte. E poi perché in quel cieco, Bartimèo, che grida lungo la strada, è raffigurato ognuno di noi, il nostro percorso verso Gesù. Bartimèo è cieco, non può vedere Gesù. Ma anche gli apostoli, che stanno con Gesù da molto tempo, sembra che proprio anche loro non ci vedano. Non sono loro

che poco prima si sono arrabbiati per una questione di posti? Bartimèo era cieco, la sua condizione lo obbligava a stare seduto e vivere ai margini: "Sedeva lungo la strada". Il passaggio di Gesù dà brio e vitalità a quest'uomo, che si mette a gridare, implorando Gesù di prendersi cura di lui. "Figlio di David, Gesù, abbi pietà di me". Il nostro grido di salvezza, come quello di Bartimèo, può incontrare delle barriere. Meglio zittire quel cieco e garantirsi una pubblica tranquillità. Ci provano in molti modi a farlo tacere. Ma nulla da fare, il cieco grida più forte, perché sa che, se quest'occasione unica di vita passerà oltre, per lui non ci sarà più speranza. "Allora Gesù si fermò e lo fece chiamare". Il cieco in un attimo "balza in piedi, getta via il mantello e corre da Gesù". E Gesù gli dice: "Che voi che io ti faccia?" Alla supplica del cieco corrisponde la guarigione, perché Gesù gli ha riconosciuto la fede. "Va', la tua fede ti ha salvato". Tra le tante strade che il cieco potrebbe percorrere, ne sceglie una: seguire Gesù. Ci troviamo di nuovo sulla strada, sulla quale era seduto Bartimèo, cieco, ora da vedente, la percorre insieme a Gesù verso Gerusalemme, luogo della sua morte e della sua risurrezione. E' la strada di Bartimèo e di ogni cristiano, l'unica percorribile, perché è la strada sulla quale è passato Gesù. Sforziamoci sempre di seguirlo.

Parola di Dio

I Ger 31,7-9

Eb 5,1-6

Mc 10,46-52

**Grandi cose
ha fatto il Signore per noi**



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 27 OTTOBRE	Defunti Comunità Parrocchiale/ Pino e Mario/ Don Marcellino/ Benito/ Carmine e Giuseppe
Lunedì 28 OTTOBRE	Remigio/ Elio/ Elena/ Def. Fam. Bassotto/ Def. Fam. Martinis e Bovolenta
Martedì 29 OTTOBRE	Maria e Gilda/ Don Piergiorgio/ Gaetano e Rosaria/ Elda e Virgilio/ Def. Fam. De Florido
Mercoledì 30 OTTOBRE	Def. Fam. Drius/ Rossella/ Romedio/ Nevio/ Antonio; Angela e Mario
Giovedì 31 OTTOBRE	Benefattori defunti/ Domenico e Giovanna/ Giovanni e Grazia/ Def. Fam. Cimatti
Venerdì 1 OTTOBRE	Def. Fam. Venturelli e Sterzi/ Lucia; Aldo; Gabriella e Maria/ Def. Fam. Gobbo e Krast/ Vittorio e Daniela
Sabato 2 OTTOBRE	Irene e Sara/ Def. Fam. Sana e Prisma/ Antonella/ Francesco; Agata; Danilo
Domenica 3 OTTOBRE	Exallievi defunti/ Carla, Giuseppe e Marco/ Def. Fam. Krast e Gobbo/ don Luciano

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

I fedeli possono lucrare l'indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio una chiesa ed ivi reciteranno il *Padre nostro* ed il *Credo* e una *preghiera secondo le intenzioni del S. Padre*. Tale facoltà vale da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il g. 2. La stessa indulgenza si ha una sola volta al giorno, anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre.

Quest'anno la **SOLENNITA' DI SAN GIUSTO** martire, PATRONO principale della CITTA' e della DIOCESI DI TRIESTE cade di domenica (3/11) pertanto tutte le SS. Messe saranno della solennità, con letture proprie. Quindi non quelle della domenica!!

Sabato 2 - in Cattedrale - ore 20.30 VEGLIA DI SAN GIUSTO
Domenica 3 - in Cattedrale - ore 10.30 Solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo.

Alle ore 17.00 VESPRI e MANDATO CATECHISTI

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 27 OTTOBRE

XXX Domenica del Tempo Ordinario B
Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52
Grandi cose ha fatto il Signore per noi

LUNEDÌ 28 OTTOBRE

Ss. Simone e Giuda, apostoli (f)
Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19
Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

MARTEDÌ 29 OTTOBRE

Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21
Beato chi teme il Signore

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE

Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30
Fedele è il Signore in tutte le sue parole

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35
Benedetto il Signore, mia roccia

VENERDÌ 1° NOVEMBRE

Tutti i Santi (s)
Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12°
Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore

SABATO 2 NOVEMBRE

Commemorazione di tutti i fedeli Defunti
Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40
Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi

DOMENICA 3 NOVEMBRE

XXXI Domenica del Tempo Ordinario B
Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34
Ti amo, Signore, mia forza

Giovedì 14 alle ore 15.30 in Cimitero il Vescovo presiede la S. Messa per Sacerdoti, Religiosi/e defunti.



FESTIVA

08.30 Parrocchia
09.30 Via Doda
10.00 Oratorio
11.00 Parrocchia
19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
08.15 Parrocchia
18.00 Parrocchia

Lodi e Vespri

08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 **ADORAZIONE EUCHARISTICA**.
Ogni **primo Venerdì** del mese S. Messa alle 17.00 in Via Doda.

